CRONACA

La procura europea indaga Scajola nel mirino i fondi per il biodigestore

MATTIA MANGRAVITI - PAGINA 41

ECONOMIA

A Olioliva eventi dalla mattina alla sera Laboratori e chef, Liguria protagonista

GAIA AMMIRATI - PAGINA 39

2,40 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 309 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT

Sant'Anna
L'ACQUA LA NOSTRA ORIGINE
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile
PEFC

LA STAMPA

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025 IMPERIA QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

Sant'Anna
L'ACQUA LA NOSTRA ORIGINE
GNN

L'EDITORIALE

LA POLITICA APOCALITTICA DELLA LUCE CONTRO IL BUIO

ANDREA MALAGUTI

"Se (nell'Aldilà) ci fosse luce, sarebbe bellissimo" – **Aldo Moro, ultima lettera dal carcere delle Br alla moglie Noretta (Maggio, 1978)**

Me lo ha fatto notare Gabriele Segre: «Hai visto che ormai da un paio di anni parlano tutti di luce e di buio?». Mamdani a New York, Trump a Washington, Xi Jinping a Davos, Vladimir Putin appoggiandosi al patriarca ortodosso Cirillo I, Giorgia Meloni in Argentina davanti a Milei, Elly Schlein che cita il neoeletto sindaco della Grande Mela, Netanyahu che si nasconde dietro al più duro dei testi biblici: "Colpisci Amalek e vota allo sterminio quanto gli appartiene, uccidi uomini e donne, bambini e lattanti, buoi e pecore, cammelli e asini".

Come se fossimo alle soglie dell'Apocalisse, alla fine dei Tempi, come se la politica, quella capace di mediazioni, di considerare l'avversario come un interlocutore necessario e non come un criminale, fosse stata risucchiata da un gigantesco buco nero. Il grande racconto globale sembra essersi trasformato in una lotta spietata e hollywoodiana tra il Bene e il Male.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE

LUCA BOTTURA – PAGINE 16 E 17

LA PREMIER: NO A IMPOSTE SUI RICCHI. IL PD: CON VOI PRESSIONE FISCALE AI MASSIMI DA DIECI ANNI

Patrimoniale e tasse scontro Meloni-Schlein

Allarme del Mef su evasione e lavoro sommerso: danno da 100 miliardi l'anno

L'ANALISI

Marina, Giorgia, Elly Le donne al comando

FLAVIA PERINA

Chissà quando siamo diventati la Finlandia, chissà quando la politica italiana dei brontosauri maschi e poi dell'arci-maschio e infine degli urlatori maschi è diventato territorio di signore affilate. - PAGINA 13

AMABILE, DEL VECCHIO MONTICELLI, SANTOLINI

È il complesso di Robin Hood della politica italiana. La patrimoniale è una proposta che ogni anno torna d'attualità con la sessione di bilancio. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-5

Come combattere la povertà energetica

DAVIDE TABARELLI – PAGINA 25

IL DIBATTITO

La difficile sfida della redistribuzione

SERENA SILEONI – PAGINA 3

Ma sulle eredità serve un intervento

CHIARA SARACENO – PAGINA 3

DJOKOVIC LO BATTE AD ATENE MA SI RITIRA DALLE FINALS SPALANCANDO A LORENZO LE PORTE DI TORINO

C'è anche Musetti

STEFANO SEMERARO

Lorenzo Musetti disputerà a sorpresa le Atp Finals di Torino.

CON UN RACCONTO DI LUCA RICCI PAGINE 24 E 33

IL CALCIO

Pari tra Juventus e Torino La decidono i portieri

BARILLÀ, ODDENINO, RIVA, ZONCA

Un punto non ha sempre lo stesso peso: può appagare o intristire, iniettare fiducia o sgranare rimpianti. Il derby di Torino è conferma, il sorriso appartiene al Toro che supera un altro esamone e allunga la serie positiva mentre la Juve indietreggia nel gioco. - PAGINE 30 E 31

LE CRISI MONDIALI

Mattatoio Sudan Quella tragedia che interroga le nostre coscienze

BERNARD-HENRI LÉVY

Novembre 2019. New York. Un nigeriano che non conosco mi contatta e mi mostra immagini di corpi smembrati su una strada nella boscaglia, arti amputati, toraci squarciati. - PAGINA 8

LA RUSSIA

Se Putin si ritrova a corto di soldati

ANNA ZAFESOVA

La "mobilitazione" è una parola proibita nel lessico politico russo, dopo che Vladimir Putin nell'autunno del 2022 aveva proclamato quella "parziale", con il risultato di mandare al fronte circa 300 mila reclute, e di spedire qualche milione di uomini russi ad accalcarsi ai valichi di frontiera nel tentativo di fuggire all'estero. - PAGINA 10

IL MEDIO ORIENTE

I sogni messianici minaccia alla pace

ANNA FOA

Il 4 novembre, proprio nel 30° anniversario dell'assassinio di Rabin, un gruppo numeroso di coloni e religiosi dell'ultra destra israeliana ha fatto irruzione sukla spianata delle moschee. Erano oltre 500. - PAGINA 11

LA COP30

Crisi climatica e cibo ipoteca sul nostro futuro

CARLO PETRINI

Domani inizia a Belém la Cop30, l'incontro delle Nazioni Unite sul clima, che durerà fino al 21 novembre dopo due giorni di vertici tra i leader mondiali. Questa conferenza nasce intrisa di simbolismo: si tiene 10 anni dopo lo storico Accordo di Parigi, 30 anni dopo la prima Cop e 80 dalla nascita dell'Onu. - PAGINA 20

DIARIO DI UN'ADOLESCENTE

Genitori e figli il difficile equilibrio

LUCIA DALMASSO

Caro diario, voglio parlarti di qualcosa che mi sta a cuore. - PAGINA 21

LA TEOLOGIA

Gesù e Cristo, i due volti della stessa umanità

VITO MANCUSO

Gesù nacque a Nazaret; Cristo a Betlemme. Gesù aveva un padre terreno; Cristo era il Figlio unigenito del Padre celeste. Gesù aveva quattro fratelli e un numero imprecisato di sorelle; Cristo era figlio unico. Gesù ebbe come maestro Giovanni il Battista; Cristo era cugino del Battista. - PAGINA 26

IL NUOVO LIBRO DI
BRUNO VESPA
FINI MONDO
Come Hitler e Mussolini cambiarono la Storia.
E come Trump la sta riscrivendo
Libri
MONDADORI

Trovati 350 kg di infiorescenze: accusa di detenzione di stupefacenti. Già a piede libero

Serra con la canapa sospetta arrestato coltivatore diretto

IL CASO

GIULIO GAVINO
SANREMO

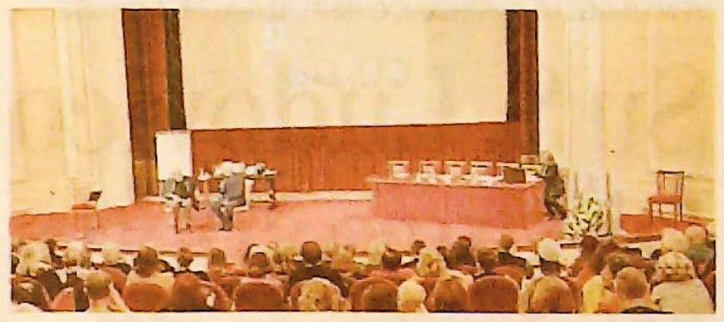
Un imprenditore agricolo della filiera della canapa, quella che viene definita "marijuana light", è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti. E' stata un'attività di controllo sulla sua attività a portare alla luce una serie di anomalie. La serra con la canapa si trova sulle colline tra Sanremo e Ospedaletti, una di quelle zone storicamente favorevoli per l'esposizione al sole alla coltivazione dei fiori.

In apparenza tutto normale ma accertamenti approfonditi da parte dell'aliquota Forestali dell'Arma hanno visto emergere quelle che poi si sono dimostrate essere ipotesi di reato. Sotto la lente degli esperti è finita sia la documentazione necessaria per la coltivazione della canapa sia quella sul trattamento del prodotto finito, lavorato e stoccato da parte dell'azienda di Carlo Leone, 53 anni. Questo l'esito: all'interno della serra, secondo i carabinieri, era stato piantato un numero di qualità di piante difforme da quello consentito che venivano poi lavorate sul posto con l'estrazione delle infiorescenze che, dopo essere state essiccate con appositi strumenti di ventilazione, venivano stoccate in numerosi contenitori. E' così che nel verbale dei carabinieri, al termine delle operazioni, è stato registrato un quantitativo di sostanza stupefacente (prodotto non conforme alla normativa che regolamenta la coltivazione della canapa) per un totale di circa 350 chili di infiorescenze, già stoccate e pronte per l'utilizzo (il tutto sarà comunque sottoposto ad esami di laboratorio per risalire al principio attivo). L'imprenditore è quindi stato denunciato per produzione, traffico e detenzione di sostanza stupefacente ed è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. L'altro giorno si è tenuta di fronte al giudice per le indagini preliminari di Imperia l'udienza di convalida dell'arresto al termine della quale, a convalida avvenuta, è stata disposta la remissione in libertà del coltivatore diretto in attesa del processo.

Da chiarire, oltre al principio attivo, anche il periodo di produzione delle infiorescenze essiccate, che potrebbe essere antecedente al decreto che ha bandito la canapa-light. Una questione molto controversa, anche sotto il profilo normativa, che sarà affrontata nel corso del processo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I controlli dei carabinieri nell'ambito del blitz sulla canapa



Il teatro dell'Opera del casinò ha ospitato l'evento

SANREMO, IERI LA PREMIAZIONE NEL TEATRO

Claudio Doliana riceve al casinò il premio "Semeria"

SANREMO

È Claudio Doliana il vincitore della sezione "Saggistica" del Premio letterario internazionale Casinò di Sanremo Antonio Semeria. Il suo libro è "Stava. L'altra storia. 40 anni tra chimica e mistero" (Reverdito). Con 44 voti ha superato Michele Bergantin e Gordiano Lupi con "Tutto Avati" (Il Foglio), fermo a 30 preferenze, e Rosanna Romanisio Amerio con "Il signor armistizio non lo conosciamo" (Edizioni Solfanelli), che ha raccolto 20 voti. La proclamazione ieri sul palco del teatro del casinò.

A consegnare il premio il presidente della Provincia e sindaco di Imperia Claudio Scajola e il sindaco di Sanremo Alessandro Mager. Presenti anche il senatore Gianni Berrino e l'assessore regionale Luca Lombardi.

Pomeriggio di tributi anche per i maestri: durante l'evento sono stati assegnati il Premio alla Carriera e i Gran Trofei.

Riconoscimento al saggista Aldo Giovanni Ricci. Targa a Roberto Giacobbo per "La storia alternativa del mondo" (Mondadori). Premio a Filippo La Porta per "Elogio della vita ordinaria" (Il Saggiatore). Premio per la letteratura internazionale a Olivia Crosio per la traduzione de "La ballerina di Aushwitz" di Edith Eva Eger (Corbaccio). DAN.BOR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amato maestro è mancato ieri a 69 anni
Era stato anche presidente di Area Sanremo

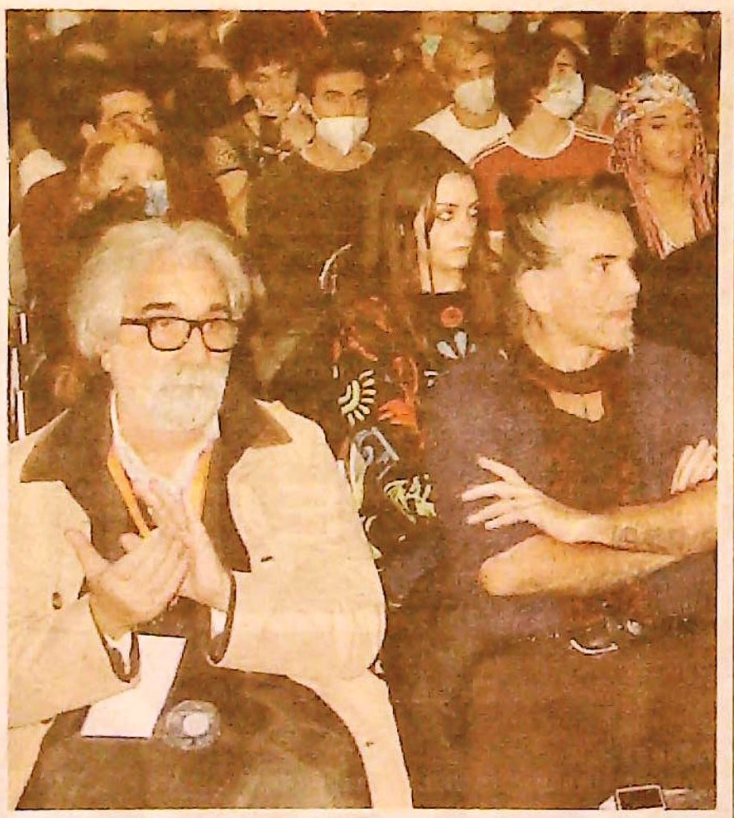
"Era una star gentile con tutti" Sanremo piange Peppe Vessicchio

IL PERSONAGGIO

DANIELA BORGHI
SANREMO

Ha legato il suo nome al Festival e a Sanremo. La notizia della morte, a 69 anni, ha scosso chi lo ha incontrato tra palco e backstage. Peppe Vessicchio resta per molti l'indimenticabile direttore d'orchestra dell'Ariston. Presenza elegante. Sorriso pronto. Nel 2021 fu presidente di Area Sanremo. In centro lo fermavano. Dietro le quinte si faceva voler bene. Filippo Biolé, presidente della Fondazione Orchestra sinfonica di Sanremo, è sconvolto. Ha le lacrime agli occhi: «Un amico. Così lo considero, tale era l'intesa che si era creata subito, con una sua direzione artistica, anni fa, per Area Sanremo. Da allora abbiamo condiviso il desiderio di dare spazio ai giovani talenti in tutti i repertori della musica. È sempre stato dalla mia parte e mi ha incoraggiato in ogni modo, anche quando abbiamo preso le decisioni più ardite per l'orchestra, affinché tornasse a occupare il suo posto primario nel panorama culturale italiano. Ricordo telefonate fiume a parlare di valori e di progetti. Quando dopo oltre un anno di lavoro siamo riusciti a mettere a bando 18 posti di lavoro per giovani professori per arrivare a 35 elementi stabili in orchestra l'ho chiamato immediatamente e gli ho detto: "Beppe, ce l'abbiamo fatta!". Era felice e commosso più di me! Ci lascia prematuramente un uomo colto e sensibile, un vero signore, un grande musicista e un amico vero. Grazie, caro Maestro». Chicca Dedali, assessora alla Cultura ed ex membro del Cda dell'Orchestra sinfonica: «Ricordo l'enorme popolarità di Peppe. Con lui non si poteva andare in giro: era una star, simpatico e alla mano. Un giorno di alcune edizioni fa di Area Sanremo lo abbiamo portato a fare qualche foto: appena la gente si è accorta di lui le richieste di fare una foto sono state tantissime. Le persone si sono messe in fila e lui con cordialità e simpatia si è prestato senza deludere nessuno. Questo suo atteggiamento semplice e disponibile mi aveva colpito moltissimo». Un volto familiare in città. L'Ariston come casa. I ragazzi di Area Sanremo lo cercavano per un consiglio, i fan per un selfie. Il suo modo di fare, diretto e gentile, lasciava il segno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peppe Vessicchio con Piero Pelù ad Area Sanremo nel 2021 GATTI

IL CORDOGLIO

"Addio maestro" Anche la Regione ricorda il direttore

«Profondo cordoglio per la scomparsa di Beppe Vessicchio, figura amata e simbolo della tradizione musicale italiana. Per tanti anni è stato uno dei volti più noti del nostro Festival di Sanremo. Addio maestro, la sua passione, il suo talento e la sua eleganza resteranno per sempre nella memoria di tutti noi». Così il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore regionale alla Cultura e allo Spettacolo Simona Ferro alla notizia dell'improvviso addio del maestro. DAN.BOR. —

Anche quest'anno Carpasio sarà il paese degli elfi

I BORGHI UNITI ACCENDONO LE FESTE NEI CARUGI

Luminarie e presepi diffusi Ecco il piano natalizio di Montalto e Carpasio

MONTALTO-CARPASIO

Un comune che non raggiunge i 500 residenti, Montalto e Carpasio, uniti dal primo gennaio 2018, ha pronto il calendario di eventi che animeranno, dal 7 dicembre, le vie dei due borghi, guidati dal sindaco Mariano Bianchi. L'amministrazione comunale nel periodo natalizio intende organizzare e promuovere atmosfere, eventi ed attività volte a valorizzare l'offerta turistica dell'entroterra, creare momenti di condivisione tra abitanti del luogo e turisti, coinvolgendo persone di ogni età. Prevista l'installazione di luminarie nelle vie e carugi dei borghi per tutto il periodo delle festività natalizie che creino un'atmosfera di accoglienza per far rivivere i borghi valorizzandone l'architettura medievale rendendoli ancora più suggestivi; fra tutte spicca "Carpasio, il Paese degli Elfi", previsto per il 7 dicembre. Dalle 10,30 caccia al tesoro alla scoperta degli elfi di Babbo Natale, giochi vari, laboratori didattici, preparazione di biscotti natalizi, creazione di cestini artigianali, lavorazione della lana per creare un pensiero natalizio, animazioni varie con maghi, mercatini di natale, visita di presepi distribuiti per il paese, degustazione piatti tipici. L'importo complessivo è di seimila euro, per il quale ne vengono richiesti la metà a valere sulle risorse funt. C.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA